CASA VOGUE

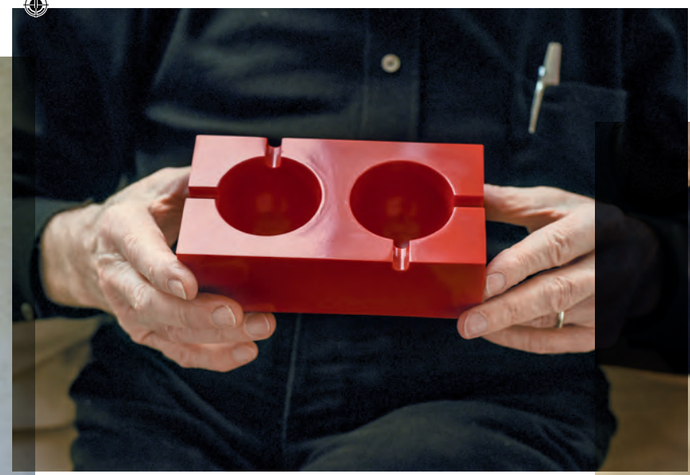
n.47

UNEXPECTED ITALY

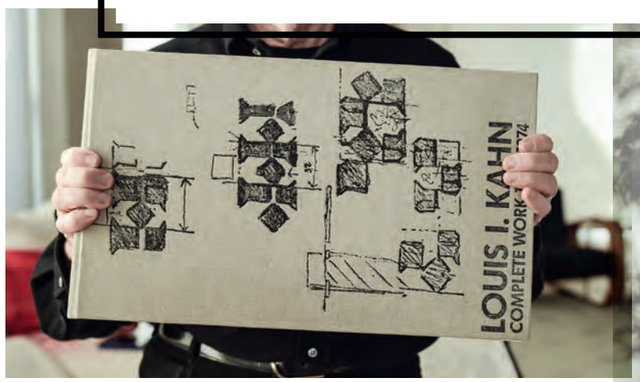
0800_CV_1704_COVER_1.indd 1 27/03/17 15:30

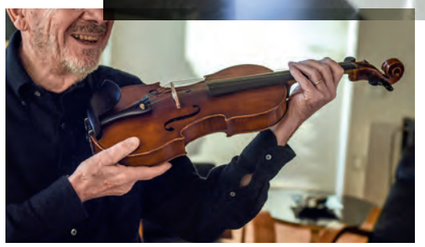
MARIO BELLINI
IL SENSO DELLE COSE

text by **Mario Bellini**
photos by **Lucio Lazzara**

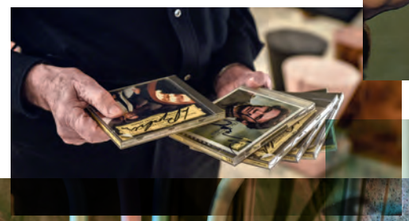


«Ognuno ha una propria stanza delle meraviglie, lo spazio che è la "casa" dove abitano le sue passioni e le sue emozioni. Ecco la mia»





0800_CV_1704_BELLINI.indd 48-49
29/03/17 08:44



Un abbecedario speciale che diventa il passaporto per viaggiare in libertà tra differenti piani del tempo e della memoria

ALDO ROSSI Sono molto legato al suo Teatrino Scientifico – una rarità assoluta – che ne impersona il credo artistico quanto i suoi fondamentali scritti degli anni 60 e 70.

BELLEZZA Ci salverà.

BERNARDO BERTOLUCCI Il Cinema.

CAGNACCIO DI SAN PIETRO Primo artista ad accendere la mia passione per un collezionismo selettivo. Decisivo l'incontro con Emilio Bertonati, il gallerista-architetto (mio compagno di studi al Politecnico di Milano) che mi ha iniziato alle atmosfere del "Realismo Magico" proponendomi di acquistare il quadro più emblematico del pittore veneziano: "Dopo l'orgia" del 1928.

COMPASSI Conservo alcune scatole di questi attrezzi ora totalmente desueti e persino sconosciuti ai giovani, cui talvolta è ancora utile raccontare di che mondo siamo figli o nipoti. I compassi d'oro? Ne ho ricevuti otto, ma è tutta un'altra storia…

DIAPOSITIVE Ne ho molte migliaia sia in formato 6x6 fatte con la mia Hasselblad, sia in formato 23x36 con la mia Zeiss Hologon. Sono la memoria dei tanti viaggi di esplorazione culturale, momenti indimenticabili della mia vita.

ESPERIMENTO Senza sperimentazione al progetto manca la terza dimensione.

FUTURO Senza progetto non si ha futuro.

GRADO ZERO Talvolta è necessario farvi ricorso per fare un reset e tornare ai fondamenti dell'esistere e dell'abitare.

HAUTE COUTURE È l'aspetto meno raggiungibile del nostro vestire quotidiano, ma ne è un indicatore straordinario.

ISSEY MIYAKE Un artista assoluto che coniuga scienza, tecnica, poesia.

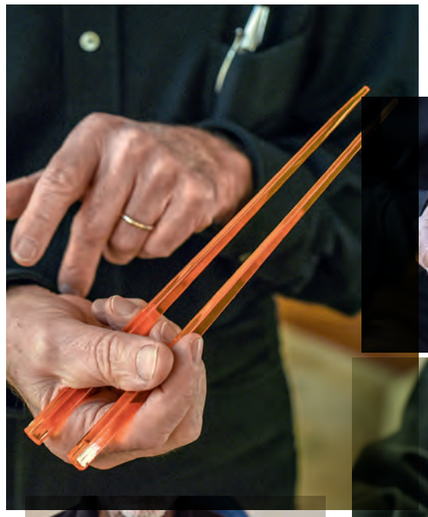
JAZZ Lo straordinario colpo di coda della musica classica.

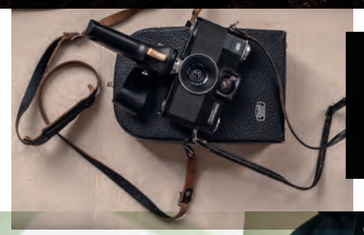
KURZWEIL (RAY) Ho migliaia di libri, ma i suoi li tengo a portata di mano perché mi aiutano a orientarmi nel futuro.

LUCIO (FONTANA) Come far volare l'arte aggredendola a colpi di rasoio.

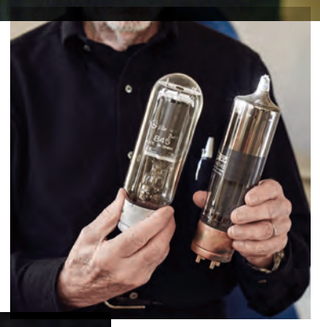
MOLLINO (CARLO) Puntate ai suoi pezzi originali, non a facili riedizioni.

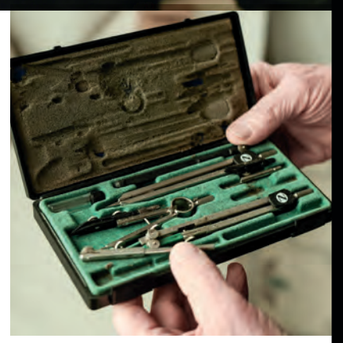
NO Ci sono momenti in cui per mantenere la rotta bisogna saper dire NO!

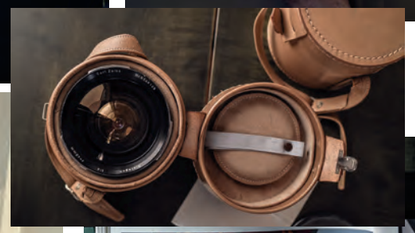


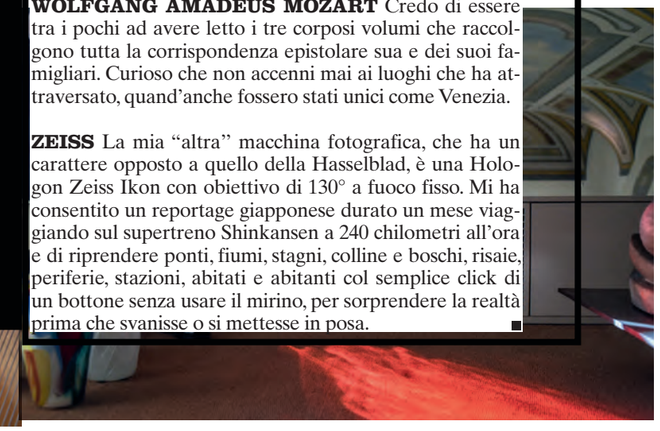


«Architettura e design (e le loro contaminazioni) sono, a tutti gli effetti, una forma d'arte come poesia, musica, pittura, scultura»









OBIETTIVO La mia Hasselblad è una "signora macchina" che pretende tre grossi e pesanti obiettivi per affrontare qualsiasi situazione di reportage con il giusto occhio.

PIANOFORTE Il mio Yamaha è una edizione speciale regalatami dal presidente Hiroshi Kawakami come riconoscimento liberale e inaspettato di molti anni di collaborazione e in considerazione del mio amore assoluto per la musica.

QUADRI Ho formato negli anni una coerente collezione della stagione di "Valori Plastici", iniziata quando ancora nessuno si occupava veramente di questo capitolo della storia dell'arte italiana.

RIFLESSI Il riflesso più noto della storia è quello di Narciso, ritratto anche da Caravaggio... Si tramanda che per punizione finì affogato in un corso d'acqua su cui stava sempre chinato essendosi invaghito della sua stessa immagine.

SMALTI I più straordinari sono opera di Paolo De Poli su rame e non mi stanco mai di contemplarne gli incredibili effetti materici-cromatici.

TUTANKHAMON Il suo trono è un sorprendente archetipo delle sedie del nostro tempo.

URBINO Lo splendido capoluogo delle Marche che custodisce la "Città ideale", tempera su tavola della fine del 400 di autore ignoto, che non finisce mai di emozionarmi.

VIOLINO Arriva dalla famiglia ungherese di mia moglie Elena, giornalista, chitarrista classica (non praticante).

WOLFGANG AMADEUS MOZART Credo di essere tra i pochi ad avere letto i tre corposi volumi che raccolgono tutta la corrispondenza epistolare sua e dei suoi famigliari. Curioso che non accenni mai ai luoghi che ha attraversato, quand'anche fossero stati unici come Venezia.

ZEISS La mia "altra" macchina fotografica, che ha un carattere opposto a quello della Hasselblad, è una Hologon Zeiss Ikon con obiettivo di 130° a fuoco fisso. Mi ha consentito un reportage giapponese durato un mese viaggiando sul supertreno Shinkansen a 240 chilometri all'ora e di riprendere ponti, fiumi, stagni, colline e boschi, risaie, periferie, stazioni, abitati e abitanti col semplice click di un bottone senza usare il mirino, per sorprendere la realtà prima che svanisse o si mettesse in posa. ■

0800_CV_1704_BELLINI.indd 52-53
29/03/17 08:47